

COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 20 FEBBRAIO 2018

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 55 del 14.02.2018 – Proposta al Consiglio “Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 01 giugno al 31 ottobre 2017 attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalla Deliberazione di G.C. n. 299/13 e n. 305/15 e dalle circolari esplicative PG/137581/10 e n. PG/801132/12 e n. 733768/14”.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- premesso:

che, con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale il riconoscimento dei d. f. b., manifestatisi dal 1° giugno al 31 ottobre 2017 ed attestati dai dirigenti responsabili secondo le modalità operative, indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalle Deliberazioni, di G.C., n. 299 del 30/04/2013 e n. 305 del 06/05/2015 e dalle circolari esplicative PG/137581/10, n. PG/801132/12, n. PE/733768/14 e PG/465735/17, si precisa che, a conclusione della ricognizione in questione, supportata da schede informative, sottoscritte e trasmesse dai dirigenti responsabili, l'ammontare complessivo di questi d.f.b. accertati ammonta ad **€ 11.909.787,04** di cui:

- a) **€ 9.917.411,37** riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000, con n. 1.265 schede contabili;
- b) **€ 1.992.375,67** riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) con n. 59 schede contabili.

L'importo complessivo di **€ 11.909.787,04** è suddiviso, tra spesa c/corrente e spesa c/capitale, nel modo seguente:

a) **Spesa Corrente € 11.894.737,10 per n. 1.323 schede sottoscritte**

b) **Spesa in c/capitale € 15.049,94 per n. 1 scheda sottoscritta**

Totale complessivo di € 11.909.787,04

Collegio dei Revisori dei Conti

Si prende atto che per i d. f. b. riferiti al periodo 1° giugno 2017 – 31 ottobre 2017, da parte del Servizio Controllo Spese è stata espletata un'attività di verifica contabile e di quantificazione dei rispettivi importi;

CONSIDERATO CHE

- *la copertura dell'importo complessivo di € 11.909.787,04 risulta assicurata dalle seguenti disponibilità:*
 - a) *cap. 42051 art. 2 codice 01.11.1.10.05.04.001 Esercizio 2018 per € 10.005.935,43;*
 - b) *cap. 42051 art. 1 codice 01.11.1.10.05.04.001 Esercizio 2018 per € 1.903.851,61;*

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

si ravvisa la necessità di effettuare le seguenti osservazioni e considerazioni per il Consiglio comunale:

- *i provvedimenti di riconoscimento dei d. f. b. vanno adottati con tempestività, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese di giustizia e quant'altro;*
- *che nel caso di specie si è abbondantemente fuori termine tenuto conto di quanto stabilito all'art.194 del TUEL e delle modalità operative indicate dalla Deliberazione di G.C., n. 918 del 04/06/09, modificata ed integrata dalla Deliberazione di G.C. n. 299/13 e n. 305/15 e dalle circolari esplicative PG/137581/10 e n. PG/801132/12 e n. 733768/14”;*
- *comunque, si evidenzia che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti.*

Nel caso di d. f. b. derivanti da sentenze esecutive (lettera a) dell'art. 194, comma 1, D.Lgs. n.267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di essa.

Facendo riferimento alla deliberazione, n. 132 del 29/10/2010 – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti – sono stati messi in evidenza, per i d. f. b. di cui alla lettera e)





Collegio dei Revisori dei Conti

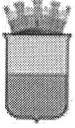
(acquisti di beni e servizi ecc..) dell'art. 194 del T.U.E.L. alcuni fattori indispensabili e necessari per individuare la suddetta fattispecie:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa o la presenza di un provvedimento di spesa irregolarmente posto in essere, attuato in violazione delle norme giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedurale;*
- la dimostrazione, che pur in assenza del prescritto procedimento di spesa o per effetto della sua irregolare formalizzazione, ... l'ente locale ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;*
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'ente.*

Si ricorda inoltre l'obbligo di comunicazione agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei d. f. b., ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003) e che ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs., n. 267/2000, le proposte di riconoscimento dei d. f. b. sono sottoposte, così come vengono sottoposte, all'Organo di revisione economico-finanziaria per l'espressione del parere.

La responsabilità tecnica è stata assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, esprimendo un proprio parere di competenza in termini di "favorevole", attestando, altresì, anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa proprio nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L., la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

E' bene sottolineare e riportare infine anche il contenuto dell'art. 9 del Decreto Legge, n. 78 /2009, laddove si recita "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 2 si dispone: "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

con le regole di finanza pubblica”.

LETTO

- *il parere di regolarità tecnico-contabile del Ragioniere Generale espresso in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- *le osservazioni del Segretario Generale;*

ESPRIME

il proprio parere, per quanto di competenza, in termine di “favorevole” alla proposta di riconoscimento dei d. f. b., di cui alla Deliberazione di G.C., n. 55 del 14 febbraio 2018.

Napoli 20 febbraio 2018.

Il Collegio dei Revisori